

Al Comune Tuenetto
871

Atto ed in conferma sottoscritto dimettendo
ogni comune un originale con sei copie dei rispettivi propri
mandati pregando che venghino trattenuti in Ufficio
i mandati originali e che a cadaun comune venga inti-
mata una delle rassegnate copie

Melchiori Felice capo Com.
Andrea Prantil Consigliere
Chini Nicolò Capo Comune
Gio Batta C. Com
Luchi Lorenzo Capo Comune
Chini Giacomo Consigliere
Giulio Chini C.C.
Chini Fiorenzo Consig.
Calliari Giuseppe Testimonio
Coletti Elia Testimonio

Inscritto ne libri Usi Diritti reali
Al nr. 871
Dall'I.R. Giudizio di
Mezzolombardo 18 No.bre 1879

Atto assunto in
Torra li 16 Novembre 1879 nove

Colla sentenza 19 maggio 1875 N. 451 #1048-1871, veniva giudicato essere i comuni di Priò, di Tuenetto, di Mollaro e Torra rappresentati dai loro Capi Comuni, tenuti addivenire sulla base del laudo 15 Agosto 1848, e dalla mappa relativa alla posizione dei rispettivi termini del monte pascolivo «al Cirò»; e ciò a mezzo di periti in arte, entro sessanta giorni, a riparo di essere poi i comuni attori abilitati, a far praticare tale operato a carico e spese proporzionali dei comuni rei convenuti.

In seguito a ciò il Comune di Segno incaricava il geometra Antonio Bonapace di Mezzolombardo, a voler assegnare agli interessati Comuni le quote aspettanti; ed esso geometra passò di fatto alla misurazione del monte pascolivo «Cirò»; ed all'assegnamento delle porzioni fissate nel succitato laudo, sempre coll'appoggio di quest'ultimo e della relativa mappa.

Colla correnda 3 Novembre 1879 Nr. 160, veniva fissata l'odierna giornata per l'erezione del formale Documento e presentaronsi muniti dei relativi mandati delle rappresentanze, il Consigliere Comunale di Priò Andrea Prantil, il Capo Comune di Tuenetto Felice Melchiori, il Capo Comune di Mollaro Nicolò Chini, ed il Consigliere Gio Battista Conci, il Consigliere Comunale di Torra Giacomo Chini, il Capo Comune di Vion Lorenzo Luchi, e filmente il Capo Comune di Segno Giulio Chini ed il Consigliere Comunale Fiorenzo Chini, i quali addivennero al seguente

Documento divisionale

In forza del quale a senso dei già stabiliti ed impiantati termini sopra loco, si assegna ed in assoluta proprietà si trasferisce al Comune di Priò la porzione verso mezzodì del Monte pascolivo Cirò, dal Rio Maggior fino alla linea divisionale verso settentrione che taglia il detto pascolo nella direzione da sera a mattina settentrione.

Questa porzione confina 1 diversi particolari di Priò coi loro fondi arativi, 2 col Rio Maggiore, 3 diversi particolari di Priò coi loro fondi arativi, 4 le porzioni di Mollaro e Tuenetto; della superficie di pertiche Viennesi 16.459¹, ritenuta del valore di f. 82,29

Al Comune di Tuenetto la porzione susseguente verso settentrione la quale viene confinata 1 la porzione di Mollaro e Priò, 2 la porzione di

¹ Da una tabella desunta da *Le antiche misure di Fiemme rapportate al sistema decimale* di Italo Giordani una pertica viennese è pari a 4,3899 m², pertanto la porzione spettante a Priò sarebbe di circa 7,2 ettari, quella di Tuenetto circa 3 ettari, Mollaro circa 6,5 ettari, Segno circa 12,5 ettari, Torra circa 3,9 ettari e Vion 3,1 ettari.

Priò e Gio Battista Conci, 3 la strada che divide il Cirò dalle Varsele, e 4 la porzione di Mollaro; della superficie di pertiche viennesi 6.889, ritenuta del valore di austriaci f. 34,44.

Al Comune di Mollaro la porzione susseguente verso settentrione la quale viene confinata 1 diversi privati di Priò coi loro arativi, 2 colle porzioni assegnate a Priò e Tuenetto, 3 colla strada e Varsele, 4 colla porzione di Segno; della superficie di pertiche viennesi 14.820 ritenuta del valore di f. 74,10.

Al comune di Segno la porzione susseguente verso settentrione la quale viene confinata, 1 diversi particolari di Priò, 2 la porzione assegnata a Mollaro Comune, 3 gli orbiti, e 4 la porzione assegnata al Comune di Torra della superficie di pertiche viennesi 28.520 ritenuta del valore di f. 142,60.

Al comune di Torra la porzione susseguente a settentrione la quale viene confinata 1 diversi privati di Priò coi loro arativi, 2 la porzione assegnata al comune di Segno, 3 gli orbiti, e 4 la porzione assegnata al Comune di Vion, della superficie di pertiche viennesi 8.893 ritenuta del valore di f. 44,47.

Al Comune di Vion la porzione susseguente a settentrione la quale confina 1 con diversi privati di Tres coi loro arativi, 2 la porzione assegnata al Comune di Torra, 3 con gli orbiti e il rio panarotta, 4 col rio di Tres che parte dalle campagne e va nella panarotta della superficie di pertiche viennesi 7.190 ritenuta del valore di f. 35,95.

Simili porzioni vengono assegnate con tutti i diritti e servitù inerenti alle stesse giusta il laudo 15 Agosto 1848 colla trasmissione del materiale e legale possesso a datare col giorno d'oggi in poi; annotando che da tale data sta a carico di d'ogni Comune le relative steore e sovraimposte che aggravitano sulle assegnate porzioni.

Si portano vicendevolemente evizione duratura per tre anni tanto per la proprietà, tanto per l'immunità delle ipoteche delle porzioni rispettivamente assegnate ai condividenti; salva occorrendo superiore approvazione.

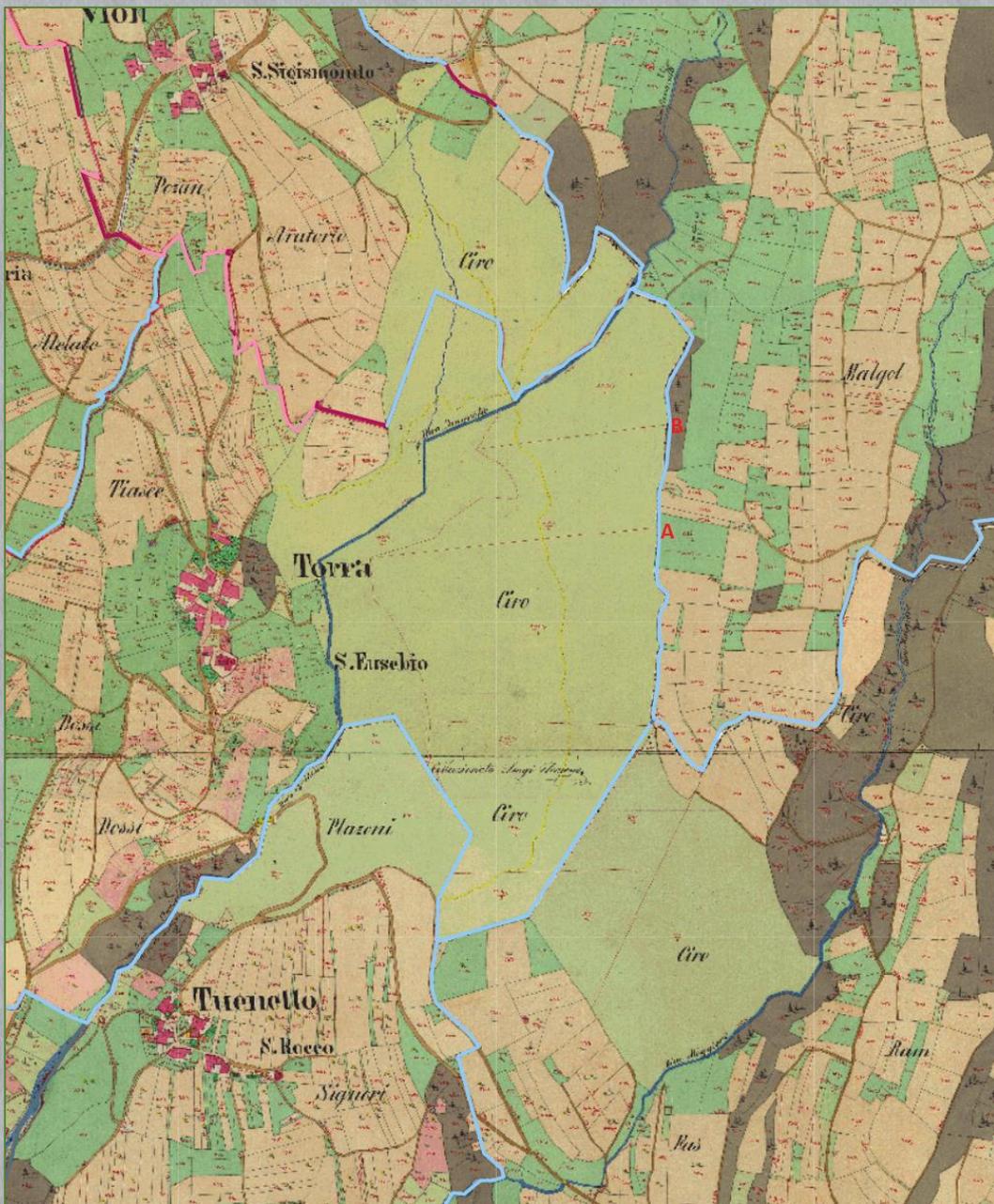
Si autorizzano vicendevolemente, ed anche in assenza di uno o l'altro degli interessati Comuni a far archiviare il presente Documento.

Le linee divisionali sono tutte rette ed agli estremi di ogni linea che divide una porzione dall'altra vennero impiantati termini di pietra delle cave di Priò di qualità bianca lavorati da mano artistica che si elevano dalla zolla circa 30 centimetri.

A maggior rischiarimento verrà consegnata ad ogni Comune interessato una topografia che dimostra la confinazione precisa sulle basi del presente Documento.

Il presente atto venne esteso in sei originali e due copie, i quali originali dopo la seguita archiviazione verranno intimati ai sei interessati Comuni.

Letto firmato osservando che le spese tutte inerenti saranno suddivise nelle proporzioni stabilite col atto assunto nella Cancelleria di Torre ai 30 Luglio 1876.



Il Cirò nella vecchia mappa, contrassegnati con le lettere A e B due dei cippi eretti nel 1879



Il cippo contrassegnato con la lettera «B» che segna il confine tra la proprietà di Vion e quella assegnata a Torre



Il cippo contrassegnato con la lettera «A» che segna il confine tra la proprietà di Torra e quella assegnata a Mollaro